

COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PONTEVECCHIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ONTANI 2 - 27028 - SAN MARTINO SICCOMARIO - PV
Codice Fiscale	01830880181
Numero Rea	PV 224566
P.I.	01830880181
Capitale Sociale Euro	1.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141413

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.479	9.172
II - Immobilizzazioni materiali	319.931	327.281
Totale immobilizzazioni (B)	360.410	336.453
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	684.429	431.329
Totale crediti	684.429	431.329
IV - Disponibilità liquide	423.341	516.932
Totale attivo circolante (C)	1.107.770	948.261
D) Ratei e risconti	22.217	10.165
Totale attivo	1.490.397	1.294.879
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200	800
IV - Riserva legale	114.719	114.719
VI - Altre riserve	207.037	283.840
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.395)	(76.801)
Totale patrimonio netto	292.561	322.558
B) Fondi per rischi e oneri	145.479	154.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.359	623
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	591.203	584.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	355.700	209.300
Totale debiti	946.903	793.995
E) Ratei e risconti	104.095	23.653
Totale passivo	1.490.397	1.294.879

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.006.726	1.862.478
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.812	40.372
altri	11.157	499.039
Totale altri ricavi e proventi	61.969	539.411
Totale valore della produzione	4.068.695	2.401.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.947	175.752
7) per servizi	439.935	444.965
8) per godimento di beni di terzi	975.396	417.296
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.760.903	984.058
b) oneri sociali	413.786	260.292
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.103	80.731
Totale costi per il personale	2.283.792	1.325.081
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.308	47.340
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.308	47.340
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	7.086
14) oneri diversi di gestione	36.512	61.183
Totale costi della produzione	4.095.890	2.478.703
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(27.195)	(76.814)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	13
Totale proventi diversi dai precedenti	0	13
Totale altri proventi finanziari	0	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.200	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.200	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.200)	13
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(30.395)	(76.801)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.395)	(76.801)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita pari a 30.395 € contro una perdita di 76.801 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

La società ha iniziato l'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale (DGR 743/01) il 1 ottobre 2021, terminando la precedente attività di fornitura di servizi infermieristici in appalto

La struttura è formata da una RSA "Arcobaleno Parc" con 120 posti letto in San Martino Siccomario (PV) Via degli Ontani n. 8, alla quale sono collegati 14 mini alloggi. Dal 21 Luglio 2023 è entrata in funzione una nuova unità di offerta RSA "Arcobaleno Castellana" con 20 posti letto, cui nel dicembre 2023 si è aggiunta un'ulteriore unità di offerta di assistenza domiciliare per 4 anziani.

L'unità di offerta Arcobaleno Parc ha raggiunto un indice di saturazione per l'intero anno 2023 pari al 90%, partendo dal 75% del mese di gennaio raggiungendo il 95% in dicembre.

"Arcobaleno Castellana" ha totalizzato un indice di saturazione del 88%, partendo dal 50% di luglio sino al 100% di dicembre.

Il buon risultato in tema di saturazione dell'offerta, ha permesso alla società di diminuire la perdita rispetto l'esercizio precedente e, in costanza dell'indice di occupazione dei posti registrati negli ultimi tre mesi del 2023, l'esercizio 2024 potrebbe essere in utile se non fosse per l'aumento del costo del personale dipendente conseguente al rinnovo del CCNL per le cooperative sociali operanti nel campo socio sanitario.

Da una prima stima, l'aumento del costo del personale dipendente dovrebbe assestarsi intorno al 4% per il 2024 e di oltre al 10% per il 2025 una volta a regime il nuovo CCNL, con la conseguenza che la società tornerà ad essere in perdita a meno di un aumento delle rette degli ospiti. Il tema è approfondito nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio" della presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 40.479 €.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.172	-	9.172
Valore di bilancio	9.172	-	9.172
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	42.000	42.000
Ammortamento dell'esercizio	2.293	8.400	10.693
Totale variazioni	(2.293)	33.600	31.307
Valore di fine esercizio			
Costo	9.172	42.000	51.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.293	8.400	10.693

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	6.879	33.600	40.479

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 319.931 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.669	99.752	254.382	400.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.997	19.115	42.411	73.523
Valore di bilancio	34.672	80.637	211.971	327.281
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.970	1.728	41.567	45.265
Ammortamento dell'esercizio	8.301	14.299	30.015	52.615
Totale variazioni	(6.331)	(12.571)	11.552	(7.350)
Valore di fine esercizio				
Costo	48.639	101.480	295.949	446.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.297	33.414	72.426	126.137
Valore di bilancio	28.342	68.066	223.523	319.931

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria. L'unica operazione di leasing ha avuto termine nel corso dell'esercizio in chiusura.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono date da materiali di consumo: farmaci, parafarmaci, alimenti e altri materiali come pulizia ecc. . Al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 136.671 contro euro 154.374 al 31 dicembre 2021, registrando una diminuzione di euro 17.703

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 458.416 €.

E' stato accantonato negli esercizi precedenti un Fondo svalutazione ammontante al termine del presente esercizio a euro 35.930 .

Non è stato necessario accantonare somme nel presente esercizio.

Crediti d'imposta

Il Decreto aiuti quater (DL del 18.11.2022 n. 176) ha previsto l'estensione anche per il mese di dicembre 2022, dei crediti d'imposta, già riconosciuti per i mesi di ottobre e novembre 2022 con aliquote aumentate dal Decreto Aiuti Ter n. 144/2022, a favore delle imprese, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. La società ha maturato un credito di imposta di euro 36.263 iscritto in bilancio tra i proventi straordinari, di cui euro 18.818 utilizzato nel 2022 e euro 17.445, calcolato sui consumi del quarto trimestre 2022 , non ancora utilizzato al 31 dicembre 2022 iscritto tra i crediti tributari Attivo Circolante C.II 05-bis) alla lettera a) e utilizzato al 16 marzo 2023.

Credito d'imposta beni strumentali

Ai sensi della Legge 178/202art. 1 comma 1054 l'acquisizione di immobilizzazioni materiali nuovi permette l'acquisizione di un credito di imposta del 10% del costo storico. Nel 2021 sono stati acquistati beni ammortizzabili nuovi per euro 294.919 che anno generato un credito di imposta per euro 29.4920 che viene imputata a conto economico in base all'ammortamento dei beni secondo il metodo indiretto scelto nel bilancio per lo scorso esercizio. La quota di credito residua al 31 dicembre 2021 pari a euro 26.988, iscritta nei risconti passivi, è stata diminuita della quota dell'esercizio 2022 di euro 3.835 .

PROSPETTO CREDITI IMPOSTA CESPITI ACQUISTATI NEL 2021 L.178/20 ART 1 C.1054

CATEGORIA BENE		COSTO ACQUISTO	ALIQUOTA AMMORTAMENTO	QUOTA AMM. 2023	CREDITO IMPOSTA COMPETENZA 2023
Impianto centralino		39696	15,00%	5.995	600
Macchinario		75134	12,50%	9.392	939

attrezzature		8716	25,00%	2.179	218
Hardware		134361	10,00%	13.436	1.343
		36738	20,00%	7.348	735
	TOTALE	0		38.350	3.835

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305.534	152.882	458.416	458.416
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.789	89.158	213.947	213.947
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.006	11.060	12.066	12.066
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	431.329	253.100	684.429	684.429

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 423.341 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 422.764 €, da assegni per 368 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 209 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	514.921	(92.157)	422.764
Assegni	-	368	368
Denaro e altri valori in cassa	2.011	(1.802)	209
Totale disponibilità liquide	516.932	(93.591)	423.341

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.165	12.052	22.217
Totale ratei e risconti attivi	10.165	12.052	22.217

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 1.200 € è così composto :

Numero azioni 54 del valore nominale di € 25 cad possedute da 54 soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Le altre riserve sono costituite interamente da utili indivisibili ex Legge 904/77 .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	800	-	550	-		1.200
Riserva legale	114.719	-	-	-		114.719
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	96.963	-	-	-		96.963
Varie altre riserve	186.877	(76.801)	-	1		110.075
Totale altre riserve	283.840	(76.801)	-	1		207.037
Utile (perdita) dell'esercizio	(76.801)	76.801	-	-	(30.395)	(30.395)
Totale patrimonio netto	322.558	-	550	1	(30.395)	292.561

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.200	capitale	
Riserva legale	114.719	utili esercizi precedenti	A B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	96.963	capitale	A B
Varie altre riserve	110.075	utili esercizi precedenti	A B
Totale altre riserve	207.037		
Totale	322.956		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Le riserve di patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci per specifica disposizione statutaria.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

I suddetti fondi rischi coprono la cooperativa dai rischi connessi al sinistro avvenuto ad un ospite il 20 giugno 2022. I parenti dell'ospite vittima dell'infortunio, hanno promosso un'azione di responsabilità con una richiesta di risarcimento di euro 520.000. La cooperativa ha prontamente attivato la polizza assicurativa RC di Reale Mutua con massimale ampiamente capiente (euro 3.000.000 e copertura delle spese legali) che sta agendo tramite il proprio ufficio legale per il raggiungimento di una definizione con gli attori. La cooperativa ha incaricato un proprio legale di fiducia che, in collaborazione con i professionisti della società assicurativa, tuteli maggiormente gli interessi. Il rischio massimo per la cooperativa è dato dalla franchigia di euro 100.000.

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo rischi su crediti euro 27.359 .

Non ha avuto alcuna variazione nel corso dell'esercizio

- Fondo rischi spese e controversie legali euro 100.000

- Fondo rischi spese future (connesse all'attività di RSA) euro 16.120

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	154.050	154.050
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.571	8.571
Totale variazioni	(8.571)	(8.571)
Valore di fine esercizio	145.479	145.479

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.359 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	623
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.359
Utilizzo nell'esercizio	623
Totale variazioni	736
Valore di fine esercizio	1.359

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	328.901	(60.503)	268.398	268.398	-
Debiti tributari	19.755	21.390	41.145	41.145	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.467	25.265	76.732	76.732	-
Altri debiti	393.872	166.756	560.628	204.928	355.700
Totale debiti	793.995	152.908	946.903	591.203	355.700

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	500	80.471	80.971
Risconti passivi	23.153	(30)	23.123
Totale ratei e risconti passivi	23.653	80.442	104.095

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente realizzati nel territorio nazionale .

Il confronto con i ricavi del precedente esercizio evidenzia che i ricavi del 2022 sono totalmente riconducibili alla gestione della RSA, mentre sono cessati i ricavi di appalto dei servizi infermieristici

Prospetto dettagli dei Ricavi delle prestazioni - Voce A) 01)

A) 01) Ricavi delle prestazioni	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	differenza
0.07.01.00509 Rette Enti locali ospiti RSA P	0	9.030	9.030
0.07.01.00510 Rette ospiti RSA CASTELLANA	0	249.822	249.822
0.07.05.00007 Ricavi servizio pasti	0	5.526	5.526
0.07.05.00020 Ricavi vitto APA Parc	0	42.971	42.971
0.07.05.00021 Ricavi interv. alberghieri APA	0	17.701	17.701
0.07.05.00022 Ricavi interv. sociosanitari AP	0	41.702	41.702
0.07.05.00006 RICCAVI DIVERSI	8.610	11.408	2.798
0.07.01.00501 Rette ospiti solventi RSA PARC	1.589.897	3.496.874	1.906.977
0.07.01.00502 Rette ospiti solventi Apa PARC	215.048	131.692	-83.356
0.07.01.00507 Rette assistenza domiciliare P	10.466	0	-10.466
0.07.01.00508 Rette Enti locali ass.dom. RSA	38.456	0	-38.456
TOTALE	1.862.478	4.006.726	2.144.248

L'esercizio in chiusura riporta una piccola perdita dovuta all'avviamento della struttura. Nei prospetti che seguono, sono riportate le presenze degli ospiti mensili per le RSA del 2023 confrontate con quelle del 2022. Mentre i mini alloggi hanno raggiunto il livello di saturazione, le RSA hanno avuto un'evoluzione in aumento dato dall'entrata in funzione dell'unità di offerta Arcobaleno Castellana.

Presenze ospiti anno 2023

mese e anno di riferimento	numero presenze 2022	numero presenze 2023	Presenze giornaliere medie	Indice di saturazione
gennaio	676	2.803	90	75,35%
febbraio	723	2.706	97	80,54%

marzo		852	3.267	105	87,82%
aprile		1.024	3.130	104	86,94%
maggio		1.051	3.213	104	86,37%
giugno		1.288	3.336	111	92,67%
luglio		1.854	3.736	121	86,08%
agosto		2.288	4.140	134	95,39%
settembre		2.126	4.020	134	95,71%
ottobre		2.145	4.085	132	94,12%
novembre		2.204	3.968	132	94,48%
dicembre		2.604	4.148	134	95,58%
	TOTALE	18.835	42.552		

La struttura ha raggiunto una saturazione di posti tale da produrre utile nell'esercizio 2024 se non fosse per l'aumento del costo del personale dipendente in applicazione del rinnovo del CCNL fa febbraio 2024. Il rinnovo del CCNL comporta un aumento del costo del lavoro per l'esercizio 2024 di circa 91.000 euro pari al circa il 4% , e a regime un aumento di euro 240.000 circa pari al 10,5% del costo sostenuto per il 2023. La conseguenza è che a parità delle rette, la cooperativa produrrà perdite per gli esercizi futuri.

Per ulteriori considerazioni si rimanda al capitolo "Informazione sui fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	0	18.818
Altri		
Indennizzi sinistri	1.000	0
Plusvalenze ordinarie	0	82
Altri ricavi e proventi diversi	5.307	401
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	4.848	478.632
- altri proventi straordinari	0	19.923
TOTALE	11.155	517.856

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	22.847	14.236
Omaggi e spese di rappresentanza	500	455
Oneri e spese varie	9.627	20.479
Minusvalenze ordinarie	0	2.680
Altri costi diversi	2.538	2.039

Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	715	3.727
- altri oneri straordinari	284	16.017
TOTALE	36.511	59.633

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 3.200 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono sostenuti costi per interessi passivi.

Gli interessi attivi ammontano a euro 13 e sono dati da giacenze di conto corrente bancario.

Non si sono avuti oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società è cooperativa sociale a mutualità prevalente e non è assoggettata a IRES ed è esentata dall'imposta IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società è amministrata da un consiglio formato da cinque membri che hanno percepito complessivamente per la carica i compensi sotto specificati. I compensi per il collegio sindacale si intendono comprensivi dell'onorario previsto per la revisione legale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.385	10.280

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal 1 di febbraio 2024 devono essere applicati gli aumenti ai salari previsti dal rinnovo del CCNL per le cooperative sociali operanti nel settore sanitario, con la conseguenza che il costo del personale dipendente subirà un aumento del 4,5% per il 2024 e del 10,50% per gli esercizi successivi in cui saranno applicati per la totalità i nuovi minimi tabellari e la quattordicesima.

La conseguenza immediata è che la cooperativa, nonostante l'aumento delle unità di offerta e la piena occupazione dei posti disponibili, non è in grado di produrre utili a parità delle rette ospiti attualmente applicate.

Il consiglio di amministrazione sta valutando gli effetti sulla domanda in caso di aumento delle rette ed eventuali altre alternative che possano garantire la continuità delle attività.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art 2545 - sexies del Codice Civile:

La società non ha erogato ristorni ai soci cooperatori. Non risulta quindi necessaria la specifica richiesta dalla norma in esame.

Mutualità prevalente

La società è cooperativa sociale di produzione lavoro iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dal 18/7/2001 Codice A Aree di Intervento: Anziani. Avendo i requisiti per la mutualità prevalente ai sensi l'articolo 2512 codice civile comma 1 numero 2, ed è stata iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Camera di Commercio di Pavia il giorno 30 marzo 2005 - numero iscrizione A141413.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Inoltre in qualità di cooperativa sociale la mutualità prevalente opera di diritto come disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile indipendentemente (R.D. 30 marzo 1942 n 318 e successive modifiche e integrazioni) dal rispetto delle condizioni dell'art. 2513 del codice civile.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 dello Statuto sociale vigente che di seguito sinteticamente si riporta:

"La società cooperativa non ha finalità di lucro ed è retta e regolata dai principi della mutualità ai sensi dell'art. 2512 comma 1 n. 2) del codice civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi."

In ogni caso, a prescindere dalla mutualità di diritto, come prescritto dall'articolo 2513 comma 1 lettera b) si espone la tabella dimostrativa della prevalenza del costo del lavoro relativo ai soci rispetto al costo totale della voce B9 del conto economico precisando che nella voce B. 9 sono stati compresi dal presente esercizio anche i costi per i medici e paramedici professionisti ritenendo l'attività da loro svolta assimilabile a quella dei dipendenti ai fini del calcolo della mutualità:

Informazione richieste dall'art. 2513 del codice civile

	Importo in bilancio	di cui per soci	non soci	% riferibile ai soci	condizioni prevalenza

B.9 - Costo del personale comprensivo delle prestazioni dei medici e infermieri professionisti					
a) salari e stipendi	1.760.903	912.011	848.892		
b) oneri sociali	413.786	252.683	161.103		
c) trattamento fine rapporto	89.095	54.610	34.485		
e) altri costi	20.008	17.258	2.750		
				54,15%	si
TOTALE	2.283.792	1.236.562	1.047.230		

Informazioni richieste dall'art 2528 comma 5 del Codice Civile:

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissioni di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti durante il 2022 nei rapporti con gli aspiranti soci:

Ammissioni e recesso soci

Numero soci al 1 gennaio 2023	32	
domande di ammissione pervenute durante l'anno 2023	30	
domande di ammissioni esaminate	30	
domande di ammissione accolte	30	
recessi soci pervenuti	14	
recessi soci accolti	14	
totale soci al 31 dicembre 2023	48	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

E' stato concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Politica in favore delle persone con disabilità, un contributo a sostegno degli enti del terzo settore a fronte dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica ai sensi dell'art 8, comma 1, legge 23 settembre 2022 n. 44, un contributo di euro 50.000 che è stato incassato nel corso dell'anno 2024.

Il contributo è stato rilevato in bilanci alla voce A) 05) a) Contributi in conto esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 30.395,00 €, si propone che venga ripianata mediante l'utilizzo delle riserva indivisibile Legge 904/77 e per la parte non capiente con la riserva legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzata dal Ministero delle Finanze Agenzia delle Entrate DRE Lombardia n 3/3973/2001 del 27/07/2001.

Pavia, 4 aprile 2024

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato NAPOLITANO MARGHERITA

"Firma digitale"

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato NAPOLITANO MARGHERITA

"Firma digitale"